

# Auguri e solidarietà in musica

■ «Concerto di Natale 2006 - Città di Bergamo... per la nostra gente». È questo il titolo dell'evento natalizio organizzato da TeamItalia events in collaborazione con il Comune di Bergamo per giovedì 21 dicembre alle ore 20,30 presso il Teatro Donizetti.

«Lo spettacolo - ha sottolineato il presidente del Consiglio Comunale Marco Brambilla nella conferenza di presentazione a Palazzo Frizzoni - nasce come tradizionale segno di augurio da parte dell'Amministrazione Comunale alla cittadinanza, con il

fondamentale intento di sostenere progetti di rilevanza sociale per il nostro territorio». La serata, ad ingresso libero, per l'appunto avrà uno scopo

benefico: l'intero ricavato verrà utilizzato per finanziare il «Progetto Imballo», un laboratorio territoriale permanente rivolto a persone con autismo e con disabilità cognitiva, proposto dall'associazione Spazio Autismo di Bergamo in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune.

«Il progetto - ha spiegato la responsabile Maria Carolina Marchesi - mira ad avviare gli adolescenti disabili alla costruzione di una giornata dai ritmi normali sollecitando le relazioni e l'integrazione con am-

biti esterni al loro vissuto». L'Assessore alle Politiche sociali Elena Carnevali ha evidenziato la forte rilevanza sociale del problema e l'importanza di sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alla questione. Il concerto di Natale annovera come partner la Camera di Commercio di Bergamo, la Confiab, la Confartigianato, la Confindustria e la Confesercenti.

Protagonisti musicali della serata saranno il cantautore brasiliano Albert Morris e la JW Orchestra Association. Morris con ben 150 milioni di dischi venduti in oltre 50 nazioni, è autore della celebre «Feelings» e sue canzoni sono state interpretate da Elvis Presley, Frank Sinatra, Ella

*Albert Morris  
e la JW Orchestra  
al concerto di Natale,  
il 21 dicembre  
al Donizetti.  
Il ricavato della  
serata in beneficenza*

Fitzgerald, Tom Jones e molti altri. Durante la serata le esperienze di Albert Morris si fonderanno con quelle della JW Orchestra, formazione di 16 elementi composta da solisti affermati in campo jazzistico nazionale, coordinati dal sassofonista e clarinetista bergamasco Marco Gotti. Il modello a cui si ispira la formazione è quello tipico delle big-band afro-americane.

Un appuntamento da non perdere sia per il valore sociale che per la qualità musicale messi in gioco.

**Lorenzo Tassi**